

Università di Bari, studentesse del dipartimento LEILA vincono il 2° premio al concorso 'Sulle vie della parità'



La giuria del concorso nazionale “Sulle vie della parità” VIII edizione-2020/2021, indetto dall’associazione Toponomastica femminile, ha attribuito il 2° PREMIO Università, per la sezione C3 Percorsi ViWoP, al progetto di Camilla Checchia, Federica de Pascale, Sara Fischetti, Serena Mannarella, Elisabetta Ostuni, Carmela Palma del Dipartimento di Lettere, Lingue e Arti. Italianistica e Culture Comparete dell’Università di Bari.

Il progetto delle studentesse del Corso di Laurea Magistrale in Lingue e Letterature Moderne, coordinato dal prof. Pierpaolo Martino con la collaborazione della dottoranda di ricerca Maria Giulia Laddago dal titolo “V per Virginia! Creare spazio dai margini. Perché il pensiero di Virginia Woolf sulle questioni di genere è ancora attuale” è stato premiato con la seguente motivazione:

“In questo trattato a più voci frutto dell'analisi compiuta presso il Dipartimento Lelia Università degli Studi di Bari Aldo Moro, si mettono in luce, a livello accademico, partendo dall'analisi di diversi scritti woolfiani, i ruoli di genere stabiliti dal patriarcato, penalizzanti per le donne, e si analizzano le vie per il raggiungimento dell'emancipazione femminile, identificandole principalmente con lo studio e l'indipendenza economica. Il pensiero della Woolf emerge ancora attualissimo dai brevi saggi che formano il volume ed è valorizzato da illustrazioni creative. Le analisi e il confronto con l'attualità consentono ulteriore sviluppo di riflessione. La Toponomastica femminile diviene in questo progetto il mezzo indicato alle nuove generazioni per raggiungere la parità e superare la differenza tra i generi, attraverso l'intitolazione a Virginia Stephen Woolf del laboratorio di lingue dell'Istituto comprensivo “Balilla – Imbriani” in collaborazione con il Dipartimento Lelia Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con il fine di sensibilizzare la scolaresca sul tema della parità di genere, promuovendo riflessioni sulla visibilità delle donne negli spazi pubblici, sull'uso di un linguaggio più inclusivo e sulla promozione di percorsi educativi e didattici volti a contrastare le discriminazioni di genere.”

Il progetto “V per Virginia! Creare spazio dai margini. Perché il pensiero di Virginia Woolf sulle questioni di genere è ancora attuale” è composto da:

Phyllis and Rosamond. Una questione di genere di Sara Fischetti e Serena Mannarella

La donna e l'arte. Alla ricerca di uno spazio tutto per sé di Elisabetta Ostuni

Abitare il margine di Camilla Checchia

Ruoli di genere: rincorsa all'emancipazione di Carmen Palma e Federica De Pascale.